

Alla **REGIONE PIEMONTE**

c.a. **Responsabili degli uffici Istruttori delle domande di pagamento PSR 2014-22 e CSR 2023-27**

**Referenti di Misura PSR 2014-22 e Intervento CSR 2023-27**

**Dirigenti dei Settori delle Direzioni Agricoltura e Cibo e Ambiente Energia e Territorio**

Ai **GAL**

p.c. All'**Autorità di Gestione del PSR 2014-22 e CSR 2023-27**

**Oggetto:** Disposizioni sulla regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di Codice Unico di progetto (CUP) o dicitura equipollente

Con la presente si fa seguito ad alcune richieste di chiarimento, pervenute per vie brevi, sul tema della regolarizzazione di documenti di spesa rendicontati a valere sul **PSR 2014-2022**, per i quali i bandi prevedono l'annullamento tramite il CUP assegnato e/o la dicitura equipollente.

Relativamente alle fatture elettroniche, si ritiene accettabile la regolarizzazione **secondo queste modalità alternative:**

- o mediante l'emissione di **nota di credito** volta ad annullare il titolo di spesa errato e la successiva emissione di **nuova fattura** che contenga il riferimento a CUP/dicitura, come già normato dalla Determina ARPEA 115-2022 del 26 maggio 2022;
- o mediante la realizzazione di un'**integrazione elettronica** da unire all'originale, come previsto dal D.Lgs. 18 dicembre 1997, n.471 e secondo le modalità indicate da Agenzia delle Entrate. L'integrazione elettronica della fattura senza CUP/dicitura è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (**TD20**).

Tutti i documenti integrati con autofattura TD20 dovranno essere allegati alla presentazione della domanda di pagamento, assieme alle fatture che vengono regolarizzate, o trasmessi come documentazione integrativa. Dovrà essere utilizzata la modalità di auto-fatturazione TD20 anche per sanare le fatture emanate da fornitori esteri.

Questa operazione **non è una regolarizzazione della fattura a fini fiscali e contabili** ma una **semplice integrazione**. Inoltre, a seguito di tale integrazione, rimangono inalterati tutti i dati della fattura originaria, senza alcuna conseguenza sugli adempimenti fiscali.

Gli istruttori, per completare l'accertamento delle spese connesse a tali fatture, dovranno eseguire un controllo supplementare relativamente al periodo intercorrente tra l'emissione della fattura originaria e la data della regolarizzazione. Il supplemento istruttorio comporterà la consultazione dei:

- sostegni ammessi al FEASR (PSR 2014-20, ricercando per beneficiario o per fattura tramite il Registro fatture),
- Registro Nazionale di Aiuti di Stato, scaricando la visura RNA e controllando se vi siano altri aiuti di stato gli stessi costi (= investimenti) ammissibili,

dandone evidenza nel verbale e/o nell'istruttoria informatica.

Le sopracitate disposizioni valgono anche per i documenti di spesa rendicontati, a valere sui bandi del **CSR 2023-2027**, che non hanno ancora recepito le disposizioni del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13 che, all'articolo 5 comma 6 e 7 obbliga l'apposizione del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento di un contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento. Per le spese ammissibili, i documenti di spesa dei quali siano stati emessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), rimane l'obbligo di annullamento con la dicitura prevista dai bandi.

Si segnala infine la necessità di adeguare le disposizioni attuative degli interventi con le suddette disposizioni e con il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n. 13, rendendoci fin da ora disponibili ad un incontro per individuare congiuntamente le modalità di adeguamento.

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Autorizzazione

**Fabrizio Stranda**

(firmato digitalmente)

Referente:

Ufficio PSR Investimenti (non SIGC)

Anna Pellegrino: [anna.pellegrino@arpea.piemonte.it](mailto:anna.pellegrino@arpea.piemonte.it)